



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Provincia di Ravenna

Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio

Servizio Programmazione e Progettazione

LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DELLE OFFICINE SITE IN VIA BRUNELLI NR.1/2 DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO CON SEDE IN VIA LUMAGNI NR.24/26 - LUGO (RA) - CUP J41B22001670004 - FINANZIATO CON FONDI NEXT GENERATION EU PNRR

Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

PROGETTO ESECUTIVO

Presidente: Michele de Pascale		Consigliere delegato Pubblica Istruzione - Edilizia Scolastica - Patrimonio: Maria Luisa Martinez	
Dirigente responsabile del Settore: Ing. Marco Conti		Responsabile del Servizio: Arch. Giovanna Garzanti	
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:	Arch. Giovanna Garzanti	firmato digitalmente
PROGETTISTA COORDINATORE:	Arch. Sara Saliba	firmato digitalmente
PROGETTISTA OPERE ARCHITETTONICHE:	Arch. Sara Saliba	firmato digitalmente
COLLABORATORE ALLA PROGETTAZIONE:	Geom. Matteo Montuschi	
ELABORAZIONE GRAFICA:	Geom. Matteo Montuschi	
Professionisti esterni:			
PROGETTISTA OPERE STRUTTURALI:	Ing. Massimo Rosetti		
PROGETTISTA IMPIANTI ELETTRICI:	Ing. Davide Lucchi		
PROGETTISTA IMPIANTI MECCANICI:	Ing. Patrizio Berretti		
PROGETTAZIONE ACUSTICA:	Ing. Letizia Pretolani		
COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:	Ing. Massimo Rosetti		
PROGETTISTA ANTINCENDIO:	Ing. Patrizio Berretti		
ESPERTO CAM IN EDILIZIA:	Arch. Gino Mazzone		

Rev.	Descrizione	Redatto:	Controllato:	Approvato:	Data:
0	EMISSIONE	S.S.	S.S.	GG	03/07/2023
1					
2					
3					

TITOLO ELABORATO:

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE INTERFERENZE

PROFESSIONISTA RESPONSABILE:
Arch. Sara Saliba

FIRMATO DIGITALMENTE

Timbro e firma del Professionista

Elaborato num: PE_GEN_04_00	Revisione: 0	Data: 03/07/2023	Scala:	Nome file: PE_GEN_04_REL.INT_r00.pdf
--------------------------------	-----------------	---------------------	--------	---

Sommario

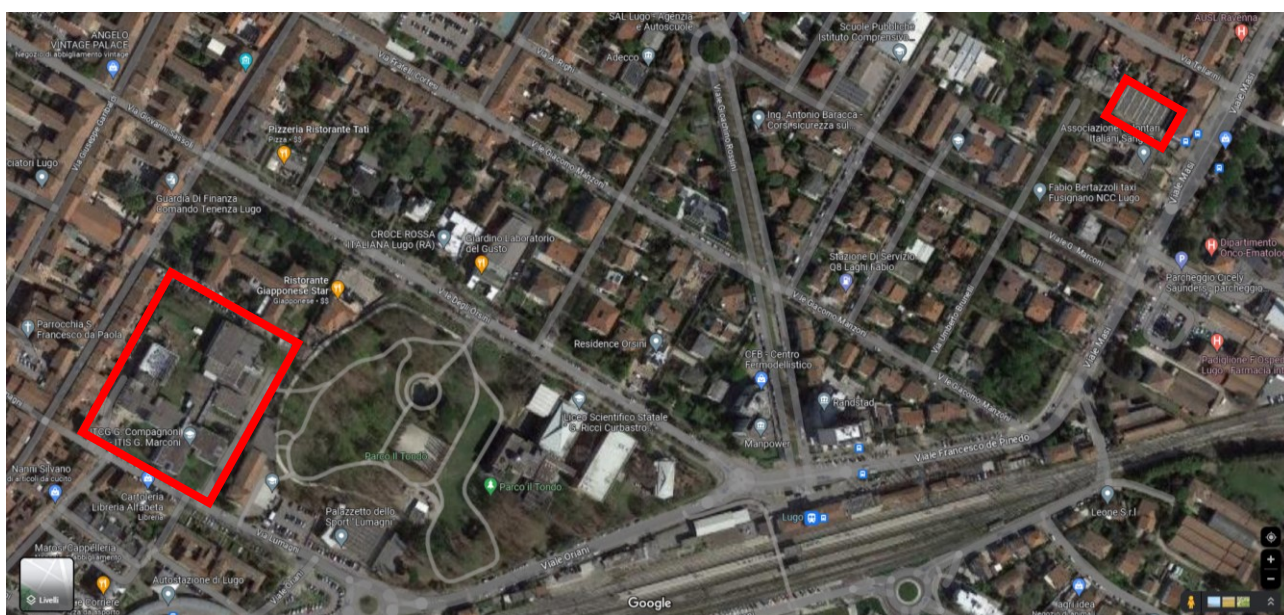
1.	Caratteristiche del contesto	2
2.	Tipologia delle possibili interferenze	3
3.	Metodologia utilizzata	3
4.	Censimento delle interferenze	4
5.	Progetto di risoluzione delle interferenze	6
6.	Conclusioni	7

La presente relazione è resa ai sensi dell'ALLEGATO I.7, sezione III, Art. 24, del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"

1. Caratteristiche del contesto

L'edificio oggetto di demolizione, sede delle Officine meccaniche ed elettriche della Sezione Professionale "E. Manfredi" del Polo Tecnico Professionale di Lugo (RA), si trova all'interno del centro storico ed è di proprietà del Comune di Lugo ma, così come stabilito dalla legge 23/96, la competenza gestionale e manutentiva risulta a carico della Provincia di Ravenna. L'immobile, di scarso valore architettonico è costituito da un edificio ad un piano, di dimensioni m 43,30x20,00, con struttura portante a telaio in conglomerato cementizio armato, tamponamento in laterizi e copertura piana, costruito nei primi anni ottanta del secolo scorso, in un lotto intercluso, con accesso da via Brunelli.

Il complesso scolastico in cui verrà costruito l'ampliamento in sostituzione del suddetto fabbricato, si inserisce in una più vasta area compresa tra viale degli Orsini, via Oriani e via Lumagni, pressoché interamente dedicata a strutture pubbliche, comprendente la sede del Liceo, a indirizzo scientifico e classico, oltre alla sede principale del Polo Tecnico, oggetto di intervento ed il parco pubblico del "Tondo".



L'attuale organismo scolastico è stato realizzato in più stralci a partire dall'inizio degli anni '70 del secolo scorso e presenta tutti gli accessi da via Lumagni con l'insieme dei volumi che si sviluppano sia parallelamente alla strada di accesso, sia in direzione sud-ovest/nord-est, costituendo un insieme di volumetrie di rilevante presenza e con forti connotati architettonici.

E' in corso di realizzazione un intervento per la costruzione, in adiacenza all'esistente, di un fabbricato su 3 piani destinato ad aule e laboratori, finalizzato al trasferimento in via Lumagni della sede dell'IPSIA sita in via Manfredi a Lugo, sempre nell'ottica di accorpate le sedi fisiche degli istituti che compongono il Polo Tecnico. Il fabbricato in progetto andrà a porsi in continuità con il costruito esistente e con il costruendo all'interno della corte di pertinenza, senza alterare significativamente l'uso degli spazi esterni, utilizzati in prevalenza per l'attività motoria durante l'autunno e la primavera, e richiamando la tecnologia e le caratteristiche distributive ed estetiche dell'ampliamento in corso.

L'area dove andrà realizzato il nuovo ampliamento è attualmente ricoperta a prato con alcune alberature. Si rimanda invece alle relazioni specialistiche allegate al progetto per le informazioni sulle indagini legate agli aspetti archeologici, geologici e per le specifiche sugli allacci e le forniture.

Ai fini della presente relazione si precisa che le indagini geologiche e archeologiche allegate al progetto sono quelle che erano state eseguite in occasione della progettazione dell'ampliamento attualmente in fase di esecuzione "Nuova costruzione in adiacenza alla sede dell'I.T.G.C. "G. Compagnoni" e dell'I.T.I.S. "G. Marconi" di Lugo - via Lumagni 24/26 - finalizzata alla dismissione della sede dell'I.P.S.I.A. "E. Manfredi" di Lugo - via Tellarini 34/36 - CUI: L00356680397201800036 - CUP: J48E18000370001" dato che l'ampliamento oggetto della presente progettazione era già in previsione e pertanto le indagini sono state estese anche alla sua area di sedime.

2. Tipologia delle possibili interferenze

Le possibili interferenze con l'opera o con la sua realizzazione possono essere ricondotte, in via generale, alle tipologie e casistiche sotto riportate.

Opere a rete

- *Interferenze aeree.* Fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione; possono fare parte di questo gruppo le linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e le linee telefoniche.
- *Interferenze superficiali.* Fanno parte di questo gruppo la viabilità, i canali e i fossi irrigui a cielo aperto.
- *Interferenze interraste.* Fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione; possono fare parte di questo gruppo le linee elettriche a media e bassa tensione e le linee telefoniche.

Altre casistiche

- Interferenze archeologiche.
- Presenza di ordigni bellici.
- Alberature e altre piantumazioni esistenti.
- Altri manufatti.

3. Metodologia utilizzata

Rispetto alle tipologie di possibili interferenze, per ciascuna di esse sono stati valutati i seguenti aspetti:

- reti e manufatti che devono essere rimossi o demoliti in quanto non possono coesistere con la presenza del nuovo fabbricato;
- reti e manufatti che creano interferenza esclusivamente durante la fase di realizzazione dell'opera, ad esempio che ricadono all'interno dell'area di cantiere, ed il loro utilizzo è precluso solo temporaneamente;
- presenza di reti, aeree o interraste, le quali, se intercettate, costituiscono rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto oppure rischio di esplosione o incendio oppure ancora rischio di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc...; per esse, quindi, si dovranno adottare misure preventive, protettive e operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio;
- reti e manufatti esistenti che insistono direttamente sull'area di intervento;
- reti, aeree o interraste, che viaggiano lungo le strade pubbliche adiacenti all'area di intervento.

Il censimento delle interferenze è stato eseguito attraverso le seguenti modalità, operazioni o documentazione studiata:

- *sopralluoghi effettuati sul posto:* si è potuto riscontrare che le possibili interferenze rilevabili nell'area di intervento sono riconducibili sostanzialmente alla presenza di sotto servizi che attraversano l'area, mentre non sono stati rilevati servizi aerei che possano generare interferenze con l'opera o con la sua realizzazione;
- *rilettura critica delle indagini preliminari* (archeologiche o legate alla presenza di ordigni bellici) fatte eseguire precedentemente all'avvio della progettazione in occasione dell'ampliamento attualmente in fase di costruzione ;
- *esame dei progetti di opere realizzate in precedenza sull'area,* dai quali si possa desumere la presenza di opere e/o servizi interrati e la loro eventuale collocazione;

4. Censimento delle interferenze

Si riportano nel seguito gli esiti del censimento delle possibili interferenze.

Opere a rete

- *Interferenze aeree*

Non esistono linee aeree interferenti con le opere da realizzare.

- *Interferenze superficiali*

Per quanto riguarda l'**edificio da costruire** l'area oggetto di intervento è delimitata sul lato nord-ovest da una serie di abitazioni private lungo la via Giulio Mancini Ferminini, sul lato nord-est un lato confina con il lotto dell' Asp dei Comuni della Bassa Romagna Casa Protetta "Sassoli" Lugo (RA) e sul lato sud-est confina con il parco pubblico "il Tondo".



Casa a schiera in adiacenza al confine



Confine con la Asp dei Comuni della Bassa Romagna Casa Protetta "Sassoli"



Non sono stati rilevati canali né fossi irrigui sull'area di intervento.

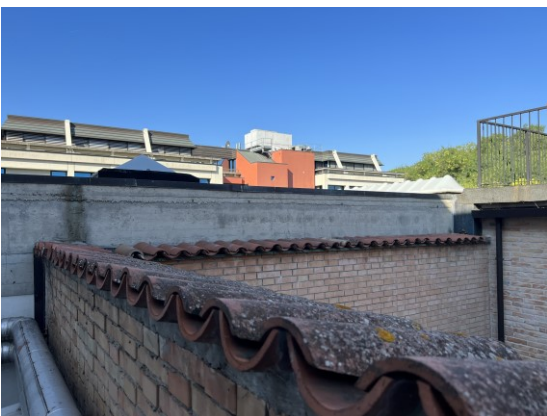
Le **officine oggetto di demolizione** si trova in fondo ad una strada chiusa di larghezza circa 3 metri, il fabbricato è intercluso su due lati (nord-ovest e nord-est) da abitazioni private confinanti e sul lato sud-est confina con il lotto del Servizio di Salute Mentale dell'Ospedale "Umberto I", l'edificio non è in aderenza ma comunque molto ravvicinato.



Confine con la sede del Servizio di Sanità Mentale



Accesso alle officine



Fabbricati in aderenza

- *Interferenze interrante*

Dai sopralluoghi effettuati e dalle analisi dei precedenti progetti nel lotto della scuola non sono presenti interferenze con i sottoservizi.

Altre casistiche

- *Interferenze archeologiche*

La ricerca archeologica, finalizzata alla valutazione del potenziale archeologico dell'area, non ha riscontrato alcuna presenza di reperti di valore archeologico.

- *Alberature e altre piantumazioni esistenti*

L'area oggetto di intervento risulta libera da alberature di qualsiasi genere. Pertanto, non sono state individuate interferenze di questo genere.

- *Altri manufatti*

Sull'area interessata dall'intervento di costruzione del nuovo fabbricato attualmente non sono presenti altri manufatti.

5. Progetto di risoluzione delle interferenze

Le interferenze rilevate verranno risolte con le modalità riportate nel seguito.

Opere a rete

- *Interferenze aeree*

Nessuna interferenza rilevata.

- *Interferenze superficiali*

La collocazione urbanistica dell'area non interferisce con la presenza dell'opera ma genera interferenza durante la fase di realizzazione, in quanto verranno a coesistere un traffico indotto dall'attività scolastica e un traffico indotto dai mezzi di cantiere, si rimanda pertanto al Piano di Sicurezza e Coordinamento per le misure da adottare in merito.

La realizzazione della cabina di media tensione, da realizzare con facile accesso dalla via pubblica per esigenze di manutenzione e intervento, comporta l'eliminazione di nr. 1 stallo, fatto possibile in quanto non viene compromesso il rispetto del requisito di dotazione di parcheggi pertinenziali richiesti.

- *Interferenze interrante*

La linea fognaria esistente verrà intercettata durante la fasi degli scavi per la realizzazione delle fondazioni della nuova scuola. I pozzetti esistenti non ricadono all'interno dell'area di scavo.

In ogni caso, non risulta possibile escludere che vi possano essere ulteriori sottoservizi o manufatti sparsi nell'area di cantiere, quindi si raccomanda che gli scavi siano effettuati per step ridotti e con la massima precauzione, consci della possibilità di intercettare sottoservizi per i quali non è certo se siano in esercizio oppure no. Qualora venissero intercettati sottoservizi ulteriori rispetto a quelli già individuati, si dovrà procedere ad individuarne la tipologia, provenienza e destinazione oltre a stabilire se sono in esercizio oppure no; di conseguenza, occorrerà procedere alla risoluzione dell'interferenza.

Altre casistiche▪ *Interferenze archeologiche*

Non è stato ritrovato alcun manufatto di natura antropica.

▪ *Presenza di ordigni bellici*

Prima dell'inizio dei lavori verranno effettuate delle indagini magnetometriche, si rimanda al Piano di Sicurezza e Coordinamento per ulteriori approfondimenti.

▪ *Alberature e altre piantumazioni esistenti*

L'area oggetto di intervento risulta libera da alberature di qualsiasi genere. Pertanto, non sono state individuate interferenze di questo genere.

▪ *Altri manufatti*

Non sono presenti altri manufatti nell'area oggetto di intervento.

6. Conclusioni

Le possibili cause di interferenza sono riconducibili sostanzialmente alla fase di demolizione delle officine site in via Brunelli, a causa della strada stretta per accedere al fabbricato e degli edifici in aderenza. Inoltre sarà cura del Coordinatore della Sicurezza adottare tutte le soluzioni necessarie per arrecare minor disturbo e disagio possibile alle attività ed alle abitazioni circostanti.

Per quanto riguarda la costruzione del nuovo fabbricato sarà necessario coordinare l'attività di cantiere con l'attività scolastica per arrecare minor disturbo possibile. Si rimanda per ulteriori approfondimenti al PSC.